Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 22 Aprile 1916.* — Anno XII — Num. 17

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0,50
In 3ª pagina . . „ 1.—
Cassi cronologici . „ 1.—
Corpo del giornale . „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 13, Varese, telefono N. 130 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 81.

Il canale Piatti
per l'irrigazione dell'Alto Milanese.

Varie volte si è parlato pubblicamente del progettato canale *G. B. Piatti* per irrigazione dell'altopiano Milanese.

Nello scorso Marzo se ne occupò anche il Collegio degli ingegneri ed architetti di Milano.

In sostanza questo canale attingerà acqua dal canale Villoresi pochi chilometri a monte di Tornavento, mediante un gruppo di pompe mosse da motori elettrici, che solleveranno l'acqua di metri 25 circa, tale essendo il dislivello in quel punto fra il Villoresi e i terreni che si vogliono bonificare. Il canale avrà una portata di mc. 10 al secondo, e, con un percorso di km. 18.500, andrà a scaricare nell'Olona. Coi suoi canali secondari e minori, irrigherà la plaga a monte del Villoresi per 7000 ettari circa di terreni, in parte coltivati ed in parte a brughiera che da secoli attendono la redenzione di un corso d'acqua che li rigeneri.

Fra gli autori del progetto vi sono due consiglieri della Società agraria di Lombardia, l'ing. Parravicino e l'ing. Beretta. Il primo di questi, il 7 maggio 1914 fece al Collegio degli ingegneri ed architetti di Milano una lettura illustrativa del progettato canale, con una accurata disquisizione idrotecnica e legale tendente a dimostrare che in Ticino esistono effettivamente i 10 mc. d'acqua occorrenti alla funzionalità del Piatti. In quell'occasione il Collegio nominò una Commissione per studiare il progetto, nonchè l'asserzione dei progettisti circa la disponibilità dell'acqua in Ticino.

La Commissione presieduta dall'allora presidente del Collegio, ing. Mazzocchi, ebbe a relatore l'ing. Bay; e nell'assemblea del Collegio del 7 Marzo presentò una sua accurata e dotta relazione colla quale sostanzialmente si asserisce che il progetto è perfettamente attuabile, e che l'acqua in Ticino si potrà ottenere.

L'assemblea del Collegio ha poi votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Collegio degli ingegneri ed architetti di Milano, riunito in assemblea nella sera del 7 marzo 1916, preso atto della chiara relazione della Commissione nominata per riferire intorno al progettato Canale G. B. Piatti, per irrigazione dell'altopiano Milanese e ringraziati i commissari per il diligente ed accurato lavoro compiuto;

riconosciuta l'importanza e l'utilità dell'opera nei riguardi della zona beneficiata e dell'economia nazionale;

fermo il principio dell'evidente opportunità che il patrimonio idraulico nazionale, come bene comune, venga usufruito col maggior rendimento possibile e col più esteso vantaggio delle singole regioni, sopprimendo ogni abuso di infruttuosi ed inceppanti accaparramenti sia demaniali che privati, evitando ogni dannoso disperdimento delle acque concesse e sollecitando le istruttorie che artificiosamente si trascinano senza esito concreto;

esprime il voto che il Governo, affrontando presto, in modo completo e con la necessaria larghezza di vedute, il problema agricolo-industriale italiano delle acque pubbliche, elimini ogni ragione di ritardo che si oppone alla realizzazione dell'auspicato canale Piatti, dalla cui esecuzione soltanto l'altopiano Milanese potrà avere la sua redenzione.

E da augurarsi che il canale Piatti possa avere rapida esecuzione, essendo ben evidente di quanto grande vantaggio rinscirà per la nostra plaga la bonifica di quell'estesa landa a brughiera incolta, che forma, se non una vergogna, come qualcuno la volle definire, certo una umiliazione della nostra ubertosa Lombardia.

Il pane naturale Gloria

Il recente Decreto Luogotenenziale, che richiama il pubblico alle necessità di utilizzare nel miglior modo possibile il frumento, dà particolare interesse all'iniziativa della città di Bergamo per la fabbricazione e la volgarizzazione del cosidetto « pane naturale ».

Col pane naturale infatti il grano viene utilizzato nella sua totalità e si ottengono rendimenti altissimi.

Nell'impianto municipale di Bergamo, nel mese di febbraio, il grano panificato diede, ogni quintale, una resa media di 136 kg. di pane, che, sottoposto ad analisi, dimostrò un grado di umidità del 26-27 per cento.

Coi metodi di panificazione ordinaria, pur usando farina abburattata all'85 per cento come vuole il recente Decreto, e calcolando un rendimento di 120 kg. in pane per ogni quintale di farina, un quintale di grano non può dare che 102 chilogrammi di pane.

Si avrebbe quindi un risparmio di oltre un terzo, ciò che renderebbe sufficienti due quintali di grano là dove attualmente ne occorrono tre.

Volgarizzandosi l'uso di questo pane, il risparmio di grano potrebbe facilmente raggiungere tale entità da rendere inutile per il nostro paese l'importazione di grano dall'estero, che attualmente è di 10 milioni di quintali annui in media, cioè da un sesto ad un quinto del fabbisogno annuo nazionale.

Il processo di panificazione è inoltre assai economico, ciò che consente anche un notevole ribasso di prezzo in confronto al pane comune.

Per la fabbricazione del pane naturale infatti il grano, accuratamente pulito e vagliato, viene messo in un bagno d'acqua a temperatura determinata e lasciato a macero per un periodo di tempo che varia da 48 a 60 ore a seconda della durezza del grano impiegato. Durante questo bagno il grano fermenta, si vitalizza, germoglia: il chicco diventa tenero ed anche la parte legnosa dell'involucro si trasforma notevolmente.

Quando la vitalizzazione ha raggiunto il grado opportuno, il grano si passa ad una macchina trituratrice ed impastatrice, che lo trasforma in pasta, la quale viene lavorata in forme da pane e passata al forno.

Sono quindi eliminate tutte le operazioni della molitura e tutti i pericoli di sofisticazione ed alterazione delle farine.

A Bergamo l'impianto comunale venne fatto su basi relativamente ristrette ed in via di esperimento.

Il pane venne dapprima distribuito soltanto ai ragazzi delle scuole elementari che ricevevano la refezione dal Comune; dopo un mese, durante il quale la cittadinanza ebbe campo di conoscere il nuovo pane, il Comune accolse le richieste che gli pervenivano da ogni parte e consentì a mettere in vendita l'eccesso della sua produzione.

L'esperimento venne così allargato ed i risultati furono tali da superare le migliori aspettative.

Oggi l'impianto comunale lavora giornalmente 300 kg. di grano, producendo oltre 400 kg. di pane: di questi 150 kg. in panini da 120 grammi vengono usati per la refezione scolastica ed il rimanente, preparato in panini da 60 grammi, viene venduto al pubblico al prezzo di L. 0,46 il kg.

Visti i buoni risultati, il Comune sta ora provvedendo a trasformare il suo impianto in un impianto industriale vero e proprio per mettersi in grado di soddisfare tutte le richieste della cittadinanza; i computi fatti, sulla base dell'esperienza di questi mesi, assicurano che sarà possibile vendere il pane al prezzo del grano, essendo sufficiente la maggior resa a pagare tutte le spese di lavorazione.

Il pane naturale è un pane bigio, profumatissimo, di sapore gradevole e di qualità nutritive notevolmente superiori a quelle del pane bianco comune.

L'esperimento di Bergamo, com'è facile immaginare, è stato seguito con vivo interesse da quanti in Italia si interessano del problema della panificazione a buon mercato, ed al Comune sono pervenute richieste di informazioni e di schiarimenti da parte di numerose amministrazioni comunali e di opere pie.

Anche l'Amministrazione militare si è interessata della cosa e ne segue con attenzione lo svolgimento dei risultati.

E qui a Gallarate sta occupandosi il simpatico Maggiore *Morganari* della Sussistenza e quanto prima sarà in grado di fare i primi esperimenti.

E' certo che l'importanza del problema che si verrebbe a risolvere ed i notevoli vantaggi che il pane naturale presenta giustificano ogni più vivo interesse e rendono l'iniziativa bergamasca degna di lode e di imitazione.

Per il "Natale di Roma„

Nella solenne ricorrenza del « Natale di Roma » il Presidente Generale della Dante Alighieri, Gr. Cord. Senatore On. Paolo Boselli, ha diretto a tutti i Comitati della « Dante » la seguente nobile circolare:

SIGNOR PRESIDENTE,

Per la commemorazione del XXI Aprile non si domanda solennità di festeggiamenti nell'ora che volge.

Desideriamo però che in quel giorno si ricordino ancora ai cittadini i primi e più alti scopi della « Dante »; che si ripetano le cagioni che resero e rendono giusta la nostra guerra; che si rinsaldi il convincimento della necessità di combatterla fino alla completa vittoria. Alla vittoria che sarà veramente completa e degna dei sacrifizi sopportati valorosamente dalla nazione, quando l'Italia, redente le sue terre, sicura ne' suoi naturali confini, libera ne' suoi liberi mari, potrà riposarsi in un avvenire di vita prospera e pacifica.

Desideriamo pure che si continui e rinvigorisca la partecipazione della « Dante » a tutte le opere d'assistenza civile; che alacremente si solleciti la fraterna generosità dei più abbienti in soccorso dei feriti e delle famiglie dei richiamati, che si commemorino degnamente i caduti per la patria.

Con ogni osservanza

IL PRESIDENTE
P. BOSELLI.

A proposito della somministrazione degli alloggi ai militari.

La somministrazione degli alloggi alle truppe in marcia od accantonate è uno di quegli obblighi che lo stato di guerra fa maggiormente sentire, e che dà luogo a facili lamentele.

Non è questo il luogo ed il momento di discutere sulla necessità di una riforma delle disposizioni vigenti in materia, e che sono ancora, come è noto, stabilite dalle cosidette *Regie Patenti del 9 agosto 1836!* Occorre rassegnarsi al disposto di queste regie patenti e sopportare gli oneri ed i pesi da esse prescritte, con quel sentimento del dovere e di sacrificio che deve ispirare e guidare ogni buon cittadino in questo tragico momento in cui sono in gioco i supremi interessi della Nazione.

Crediamo pertanto opportuno ed utile riportare dalle suddette *Regie Patenti*, quelle disposizioni che maggiormente possono interessare:

« Tutti i proprietari e gli inquilini delle case situate nel recinto territoriale del Comune sono obbligati a somministrare l'alloggio dovuto ai militari.

« La somministrazione dell'alloggio si effettua per turno di ruolo a diligenza e requisizione dell'Amministrazione comunale. A tale oggetto le Amministrazioni dei Comuni formano lo stato nominativo di tutti i particolari soggetti alla somministranza.

« Gli individui da comprendersi nel detto stato, vi saranno inscritti nell'ordine della quota d'imposizione che pagano nel Comune pel contributo prediale, personale e mobiliare *riunito, cominciando dal maggior imposto.*

« Il Sindaco firma le bollette, da spedirsi al particolare tenuto alla somministrazione dell'alloggio.

« Ricusandosi il particolare a somministrare l'alloggio, l'Amministrazione lo fa provvedere a spese del ricusante.

« Mancando all'Amministrazione il mezzo di far provvedere l'alloggio a spese di chi lo ricusa senza un giusto e comprovato motivo, essa procede, essendo col concorso della forza armata, alla libera disponibilità dell'alloggio..... »

E questo fia suggel... con quel che segue.

IN CITTÀ

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente	L.	53015,—
Ranchet dott. cav. Carlo	»	50,—
Candeggio Gallaratese	»	200,—

Sottoscrizione della Federazione Esercenti e Negozianti di Gallarate:

Spadoni Pasquale, L. 15 - Mauri cav. uff. Rodolfo, 10 - Caroli Ernesto, 50 - Ghiringhelli Enrico, 15 - Pagani Silvia, 3 - Fedeli Santino, 1 - Ballerio Battista, 2 - Bianchi Angelo, 10 - Berva Abramo, 2 - Cervini Giovanni, 15 - Landini Carlo, 5 - Molinari Carolina, 5 - Cazzulani Piero, 5 - Fratelli Cantù, 3 - Bonizzoni Alberto, 5 - Mantegazza Ambrogio, 2 - Salmini Giacomo, 15 - Pessina Angelo, 5 - Ferrari Domenico, 2 - Sottocasa Pietro, 5 - Mazzucchelli Luigi (Marenghino), 15 - Besnati Carlo, 5 - Ravizzoli Daniele, 5 - Fumagalli Giuseppe, 15 - Martegani Alessandro, 10 - Malberti Giovanni, 5 - Macchi Carlo, 5 - Illeggibile, 3 - Galli Giovanni, 5 - Martinelli Battista, 3 - Campiglio Paolo, 10 - Campi Francesco, 15 - Assisi Calisto, 10 - Minoli Andrea, 15 - Caffè Bossi, 5. » 301,—

NB. - La controindicata somma fu raccolta fra una parte degli Esercenti, prima che l'ordine prefettizio avesse prescritto speciali misure per i raccoglitori di offerte a scopo benefico, misure alle quali la Federazione non potè ottemperare. Si invitano perciò tutti gli Esercenti e Negozianti che non hanno ancora versato il loro contributo, a versarlo direttamente all'Ufficio Municipale.

Bice Nizzi, 7, 8 e 9 contributi mesi di febbraio, marzo ed aprile	»	30,—
N. N.	»	20,—
Bellora Comm. Pietro, XI contributo, mese di aprile	»	100,—
Giovanna Crespi Porro ved. Mozzati, X contributo, mese di aprile	»	50,—
(*Continua*) TOTALE	L.	53766,—
Sottoscrizione precedente	L.	59145,39

Nell'elenco della settimana scorsa, erroneamente, fu stampato « Foglia Innocente L. 100 », mentre doveva stamparsi « Un Foglia orefice L. 100 ».

Croce Rossa Italiana
Comitato Distrettuale di Gallarate.

Somma precedente	L.	10178,60
S. A. Candeggio Gallaratese	»	100,—
Circolo di Coltura, Gallarate	»	30,—
Compagnia dei 5 minuti di sollievo avente sede all'Albergo d'Italia (Mareng.°)	»	30,—
Luini Enrico	»	6,—
(*Continua*) TOTALE	L.	10344,60

La S. A. Candeggio Gallaratese per la offerta di L. 100 venne proclamata Socia Perpetua della Croce Rossa Italiana. Ringraziamenti.

Chi si rifiuta?

Quando noi italiani ci convinceremo che inscriversi alla Croce Rossa è il nostro dovere più elementare, il nostro primo dovere?

Troppo poco ci pensiamo, e meno facciamo. Invece bisogna cominciare a capire che inscrivendosi alla Croce Rossa noi completiamo la nostra magnifica impresa militare; perchè assistiamo i soldati.

Quel che compie la Croce Rossa su i campi di battaglia non deve essere dimenticato da nessuno. E nessuna famiglia dovrebbe esservi che non avesse un socio della Croce Rossa. Con cinque lire per dodici mesi, ognuno si rende degno d'essere italiano e prende parte all'attività della patria.

Chi si rifiuta?

Il locale Comitato della Croce Rossa ha la sua residenza in Municipio presso il segretario del Comitato, sig. Carlo Boldi.

Pagamento dei sussidi
alle famiglie dei militari sotto le armi.

Si rende noto, per opportuna norma degli interessati, che:

a) il pagamento dei *sussidi governativi* alle famiglie bisognose dei militari sotto le armi, verrà effettuato presso la Cassa Comunale (Banca di Gallarate) *martedì 25 Aprile* corr., e poscia *Lunedì 15 Maggio* p. v. e successivamente ogni quindicina sempre al *Lunedì;*

b) il pagamento dei *sussidi* del *Comitato cittadino di assistenza* verrà continuato nei giorni *1* e *16* d'ogni mese.

I NOSTRI SOLDATI.

In questi giorni è giunta al nostro Sindaco la notizia che il soldato *Carù Luigi*, della classe 1898, del ... fanteria, è stato fatto prigioniero ed internato a Mathausen, dove trovasi in buona salute.

Cronaca d'oro

La Spett. Ditta Sironi Luigi di Gaspare ha donato all'Ospedale Civico altre 17 paia di calze da donna e 28 da uomo.

Il Sig. Paolo Trotti fu Graziano in occasione della morte della sorella Giuseppina ha elargito le seguenti somme:

L. 100 all'Asilo infantile;
L. 100 all'orfanotrofio maschile;
L. 100 all'orfanotrofio femminile;
L. 100 al patronato scolastico;
L. 100 al ricovero di mendicità.

Coi più vivi ringraziamenti agli egregi benefattori, esprimiamo anche le più sentite condoglianze alle famiglie Trotti per la morte della benamata loro congiunta.

Numero unico del Comitato cittadino di preparazione e assistenza

Relazione sul 1° anno di gestione – L'albo d'oro dei sottoscrittori – Omaggio ai cittadini caduti in guerra.

Come abbiamo altra volta annunziato, il nostro Comitato generale di preparazione e di assistenza civile, ha eletto nel proprio seno una Commissione incaricata di compilare e pubblicare un Numero Unico, *per dare ampia relazione alla cittadinanza delle diverse iniziative assunte e della multiforme opera svolta dal Comitato e dalle sue Sotto-Commissioni, e per dare conto delle risultanze finanziarie attive e passive della gestione del primo anno.*

Sappiamo che detta Commissione s'è già accinta al lavoro e che il Numero Unico *vedrà la luce entro il pross. mese di Maggio.*

Crediamo di non commettere indiscrezioni annunciando fin d'ora che detto Numero Unico, *conterrà, oltre la accennata Relazione morale e finanziaria del Comitato, anche scritti d'occasione di distinti collaboratori, che renderanno senza dubbio la pubblicazione più pregevole ed interessante.*

In apposito Albo d'oro *saranno segnati gli Enti, gli Istituti, le Società ed i privati che hanno compiuto il sacro dovere di dare appoggio tangibile alle opere di assistenza civile ed economica rese necessarie dalla guerra, e verranno indicati i contributi rispettivamente versati alle* due sottoscrizioni *cittadine finora aperte. E non vogliamo tacere un altro particolare simpatico.*

Una pagina del Numero Unico *sarà dedicata alla gloriosa memoria dei Gallaratesi caduti sul campo di battaglia, o in seguito a ferite riportate in combattimento, o ad infortuni subiti in servizio di guerra. Questa pagina sarà illustrata dalle care effigie dei valorosi concittadini morti per la Patria: ricordo gentile e pietoso, omaggio riconoscente, augurale!*

La Giunta delle elezioni all'On. Scipione Ronchetti.

Riportiamo con compiacimento dal Secolo *del 20 corr. aggiungendo i nostri più fervidi auguri all'on. Deputato del Collegio:*

La Giunta delle elezioni terminando giorni sono l'esame dell'ultima elezione contestata, ha dato incarico al Vice-Presidente, on. De Nava, d'inviare un affettuoso telegramma di saluto e di augurio all'on. Scipione Ronchetti, che, malgrado la malattia che lo tiene tuttora lontano da Roma, è sempre il Presidente della Giunta stessa.

L'on. Ronchetti ha risposto ringraziando i colleghi ed esprimendo la speranza di potere fra non molto tempo ritornare a collaborare con essi all'adempimento dell'alto e onorifico incarico – speranza che è cordialmente divisa da tutti i numerosi estimatori ed amici dell'illustre parlamentare.

Vaccinazione obbligatoria.

I genitori dei bambini nati o trasferiti nel Comune, e le persone a cui spetti la tutela legale dei medesimi o chi li riceve in custodia, hanno obbligo di sottoporli entro un anno dalla nascita all'innesto del vacino.

Fra il 7° e il 10° giorno dalla vaccinazione i genitori o le persone responsabili suindicate dovranno presentarli al medico vaccinatore per farne constatare l'esito per le opportune registrazioni. In caso di esito negativo il bambino deve essere rivaccinato nel secondo anno.

Se la vaccinazione avvenne privatamente e non fu verificato l'esito dall'Ufficiale Sanitario, i genitori o le persone responsabili, di cui sopra, presenteranno immediatamente all'Ufficiale Sanitario una dichiarazione medica e ne ritireranno il certificato municipale: questo soltanto avrà valore legale per l'ammissione alle scuole.

Nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private o agli esami ufficiali, o in istituti di educazione o di beneficenza, qualunque carattere essi abbiano, pubblico o privato, o in fabbriche, officine ed opifici industriali di qualunque natura, se avendo oltrepassato l'anno 11° di età, non presenti un certificato autentico dell'Autorità Comunale di avere subita una vaccinazione in data non anteriore all'ottavo anno di età.

I direttori di scuole, di istituti, di fabbriche, di officine, o chiunque sia capo di una collettività di persone in cui siano accolti fanciulli al disopra di 11 anni, sono tenuti all'osservanza di questa disposizione, come pure alla osservanza dell'obbligo della nuova vaccinazione fra il 10° e l'11° anno dei fanciulli che devono restare sotto la loro direzione. Essi dovranno ad ogni richiesta dell'Autorità rendere ostensibili i certificati delle rinnovate vaccinazioni dei fanciulli loro affidati.

Infine si ricorda che le trasgressioni o la inosservanza alle norme suindicate sono punibili con pena pecuniaria da L. 5 a L. 500 a sensi dell'art. 218 della vigente legge sanitaria.

Località e giorni in cui avrà luogo la predetta vaccinazione:

Arnate, (sobborgo) – Scuole Comunali Elementari - *Domenica 30 aprile 1916* alle ore *15,30* (3 1|2 pom.) — *Cedrate* (sobborgo) – Scuole Comunali Elementari - *Domenica 30 aprile 1916* alle ore *16,30* (4 1|2 pom.) — *Gallarate* (capoluogo) e sobborgo della *Madonna in Campagna* – Civico Palazzo Comunale (Broletto) Via Cavour 6 - 8 (ufficio di Igiene e sanità) - *27, 28, 29 e 30 aprile 1916* alle ore *16* (4 pom.).

Il latte a 30 cent. il litro!

Veniamo informati e noi, a nostra volta, giriamo la notizia al pubblico interessato, che il prezzo del latte dal 25 Aprile p. v. verrà aumentato da cent. 27 a cent. 30 (trenta) il litro.

Ci sembra però non superfluo sperare ed augurare che i lattivendoli vorranno compensare l'aumento ora richiesto, assicurando e vendendo alla cittadinanza latte intero, di qualità buona, nutritiva e regolamentare, e perciò..... *non scremato e meno anacquato.....*

"Da Trento alla Vetta d'Italia"

Domenica scorsa al nostro Condominio il Cav. Rag. Mario Tedeschi, Segretario Generale del T. C. I., presentato con opportune parole dal Rag. Cattaneo, tenne l'annunciata conferenza sul tema:

« Da Trento alla Vetta d'Italia »

La bellissima regione ricca di splendidi panorami venne descritta dal conferenziere in modo veramente interessante ed istruttivo con opportuni cenni geografici e con proiezioni molto ammirate ed apprezzate dal pubblico intervenuto che alla fine manifestò il proprio compiacimento con ripetuti applausi.

A nostro mezzo i locali Comitati della Dante Alighieri rinnovano sentiti ringraziamenti al Cav. Tedeschi. alle spett. Direzioni del Teatro e della Società Alto Milanese, alla distinta famiglia Bonicalzi e a tutto il personale del Teatro per le gratuite concessioni e prestazioni in occasione dell'accennata conferenza, l'incasso della quale andrà a favore di questo Comitato di Assistenza Civile.

Requisizione di benzolo.

Con provvedimento del Ministero delle Munizioni è stato requisito tutto il benzolo esistente in Milano e dintorni.

Questo benzolo era stato acquistato in America da diversi industriali per servirsene per la fabbricazione di olio di anilina ed altri colori da esso derivanti, che prima dell'attuale guerra venivano importati unicamente dalla Germania; ciò spiega quale gravissimo danno verrà determinandosi a tutta l'industria cotoniera della regione in conseguenza dell'accennata requisizione.

Tale provvedimento riesce poi tanto più inesplicabile quando si pensi che in Italia esistono, di proprietà Governativa, ingentissime quantità di benzolo, certamente superiori al massimo consumo che possano fare gli Stabilimenti produttori di esplosivi, e che dall'America è possibile esportarne fortissimi quantitativi.

Dagli interessati vennero subito fatte le opportune pratiche per la revoca della requisizione in parola e ci consta che tale revoca venne sollecitata pure dalla locale Federazione Industriali con un vibrato telegramma a S. E. il Ministro di A. I. e C.

***

All'ultimo momento ci viene comunicato che in seguito alle vive istanze degli industriali e di questa Federazione saranno con certa probabilità date disposizioni per la revoca in parte dell'accennata requisizione.

La mancanza di carri-merce alla nostra stazione

Un male cronico.

Nonostante le vivaci proteste della *Federazione Industriali* e dell'Amministrazione comunale, continua la mancanza dei carri-merce nella nostra stazione, cosicchè ben frequentemente non è possibile effettuare spedizioni, anche in misura limitata alle più urgenti necessità del nostro commercio.

Il male è ormai divenuto cronico e l'anormalità di tali condizioni, sono divenute più che normali, permanenti e nessuno, a cui tocca provvedere, se ne dà per inteso, si prende il minimo disturbo.

Comprendiamo anche noi che molte volte le esigenze dei servizi militari possano portare sconcerti ed incagli ai traffici commerciali. E tutti sanno farsi ragione e sottomettersi pazientemente e senza lamentele alle indiscutibili esigenze della guerra. Ma non è possibile tollerare e mussulmanamente tacere quando il *disservizio* va diventando come una cosa normale, cronica, permanente per colpa di coloro che dovrebbero e potrebbero provvedere.

Per nostre particolari indagini, possiamo affermare che, rispetto alla nostra, le stazioni di Busto e di Legnano, sono in condizioni soddisfacenti ed il movimento del traffico si svolge in esse discretamente regolare.

Perchè dunque a Gallarate le cose devono andare ben diversamente? Perchè qui non si pensa, seriamente, a ricercare l'origine del male ed, occorrendo, usare rimedi energici per sanare la piaga, per togliere il marcio che guasta?

La nostra *Federazione Industriali* che già altre volte ha interessato — senza risultato alcuno — le autorità competenti al riguardo, ha voluto fare, giorni sono, una nuova protesta con la seguente lettera, diretta all'on. Divisione Movimento Traffico in Milano.

Occorre fare di più delle proteste scritte, perchè in alto, pare, che se ne impippino allegramente; occorre protestare con mezzi più efficaci, più validi, più forti per far svegliare qualcuno dei molti dormienti-colpevoli.

Ecco frattanto la nuova lettera-protesta:

« Ci pregiamo accompagnare una lettera indirizzataci da parecchie nostre Spett. Federate con la quale è fatta viva sollecitazione per ottenere un'adeguata assegnazione di carri – merce alla Stazione di Gallarate.

« Già con nostra lettera raccomandata 8 Febbraio u. p. diretta all'On. Direzione Compartimentale delle Ferrovie di Stato a Milano abbiamo indicate le anormalissime e specialissime condizioni in cui viene lasciata una Stazione di cosi notevole traffico come è questa di Gallarate alla quale deve necessariamente fare capo, per l'inoltro, la grande produzione di molti ed importanti stabilimenti.

« Non abbiamo mancato di rilevare allora che questa Federazione era ben conscia delle molte difficoltà che si frappongono all'effettuarsi dei trasporti in misura soddisfacente e che appunto perciò le sue richieste si limitavano allo stretto necessario onde evitare che alle dolorose ed inevitabili conseguenze della guerra s'aggiungessero pure le gravi conseguenze di una forzata chiusura di stabilimenti.

« In seguito alla nostra istanza istanza non venne provveduto alla richiesta assegnazione di vagoni.

« Siamo quindi costretti di rinnovare con la presente vive istanze a codesta On. Divisione perchè la medesima voglia considerare la gravità della cosa e si compiaccia di provvedere subito in modo veramente efficace e continuativo, tenendo presente che questi stabilimenti producono quasi tutti materiale destinato direttamente o indirettamente a fornire il nostro esercito.

« Per ultimo richiamiamo ancora l'attenzione sulle gravi conseguenze che certo seguirebbero a una serrata generale degli opifici qualora non venisse adeguatamente provveduto, ed esprimiamo la fiducia che in seguito alla presente istanza saranno date subito le opportune disposizioni per la richiesta assegnazione di carri – merce a questa Stazione ».

***

Siamo informati che allo scopo di sollecitare più efficacemente i necessari provvedimenti del caso, il Cav. Alessandro Maino, Presidente della Federazione Industriali, si recò a Milano presso la suddetta Divisione la quale non mancò di assicurare una maggiore assegnazione di carri – merce, nei limiti però del possibile e compatibilmente con le eccezionali esigenze dei trasporti militari.

Particolari assicurazioni di interessamento al riguardo ebbe pure il Cav. Maino del Capo Gabinetto del Commissario Civile Reggente la Prefettura di Milano, dal quale venne cortesemente ricevuto in mancanza del predetto Commissario.

*

Federazione fra gli Industriali del Gallaratese. — Il *Consiglio* di questa Federazione ha espresso il parere che i compensi al personale richiamato sotto le armi vengano continuati a tutto il 30 Giugno p. v. e nelle stesse misure precedentemente adottate dal 1 Gennaio p.p. cioè:

Impiegati:
Ammogliati con prole, 1/1 dello stipendio
» senza » 1/1 » »
Celibi conviventi in famiglia con impegni 1/1 dello stipendio; celibi senza nessun impegno 1/1 dello stipendio.

Impiegati appartenenti all'ufficialità:
Ammogliati 1/1 dello stipendio; celibi conviventi in famiglia con impegni 1/1 dello stipendio; celibi senza nessun impegno, nessuna corresponsione di stipendio.

Operai:
Nessuna variazione delle disposizioni adottate dal Giugno 1915.

Da parte nostra ci compiacciamo vivamente con il *Consiglio Federale* suddetto per la saggia e benefica deliberazione che torna ad onore e vanto dei nostri Industriali.

*

Esami per fuochisti e corso gratuito di lezioni. — La R. Prefettura di Milano ha istituito una Sessione di Esami per il conferimento dei Certificati di capacità alla condotta di Caldaie a vapore.

Gli *esami* avranno inizio a partire dal *8 maggio* p. v.

Le *domande* di ammissione dovranno essere presentate alla Prefettura di Milano immancabilmente entro il *30 corr. Aprile*. Le domande che pervenissero oltre il detto termine, saranno considerate come non presentate.

Il signor *Ingegnere Fontana* continua a tenere il *corso di lezioni completamente gratuito* per preparare gli *operai allievi fuochisti* agli Esami, tutte le Domeniche, dalle ore 15 alle 17, in un'aula delle Scuole Tecniche De Amicis in *Busto Arsizio*.

Essendo di generale necessità avere Fuochisti idonei, si prega di avvertire coloro ai quali ciò può interessare.

Per ulteriori informazioni e schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla locale Associazione fra gli Utenti di Caldaie a Vapore.

STATO CIVILE

dal 14 al 20 Aprile 1916.

NATI N. 3

Maschi N. 2 - Femmine N. 1

MORTI

Braga Pietro, d'anni 68, contadino — Arbeja Caterina - Colombo, d'anni 36, casalinga — Giacometto Battista, d'anni 19, militare — Quagliotti Ester - Pappini, d'anni 32, casalinga — Pestelli Angelo, d'anni 32, militare — Trotti Giuseppina, d'anni 72, agiata — Terreni Giovanni, d'anni 19, militare — Cavalli Tolentino, d'anni 19, militare.

Requisizione dell'ossigeno e materiale diverso.

Il governo, allo scopo di utilizzare tutte le risorse per la produzione della Glicerina necessaria ai fini della difesa nazionale, ha ordinato dal 1 Aprile corr. la requisizione del *grasso bovino*, affidando alla *Ditta Chierichetti e Torriani* di *Milano* l'incarico di raccoglierlo da tutte le località ove è stato requisito.

I prezzi di requisizione stabiliti per il *grasso di buona qualità e di bestiame normale* non potranno essere maggiori dei seguenti:

1. – L. 110 al Q.le per il grasso fresco di spoglio (spicco), nessuna parte esclusa (lombi e rognoni compresi).

2. – L. 90 al Q.le per il grasso secco tolto negli spacci della carne venduta al dettaglio (mondature) e per il grasso tolto dalla carne congelata.

3. – L. 50 al Q.le per il grasso di budella e di trippa.

Il grasso sarà pesato separatamente per ognuna delle qualità predette, e dovrà essere consegnato nelle migliori condizioni possibili, mondo di carniccio, di ossa, di pelli, di sostanze eterogenee di qualsiasi specie e non bagnato.

I pagamenti verranno corrisposti mensilmente per contanti dalla *Ditta Chierichetti e Torriani.*

NOTE DI AGRICOLTURA

Il decalogo degli agricoltori italiani.

Il Bollettino della Società degli Agricoltori pubblica il seguente « Decalogo degli Agricoltori Italiani nella primavera 1916 », dell'on. Tito Poggi:

1. — Seminate in questa primavera più che potete di piante alimentari; (granoturco, patate, fagiuoli, favette, piselli, cereali, lenticchie, riso).

2. — Risparmiate nella vostra alimentazione il più che sia possibile di grano e cioè di pane e di pasta. Non vi lagnate del pane scuro che mangiano i nostri fratelli in trincea.

3. — Consumate più riso, granoturco, fagiuoli, patate.

4. — Mettete non poco seme-bachi all'incubazione; allevate cioè molti i bachi, utilizzando per la mano d'opera le donne, i vecchi, i ragazzi, i mutilati in guerra, i profughi. Fatevi insegnare, se non lo sapete, il sistema dell'allevamento friulano, col quale si evita molto lavoro, e cioè si economizza mano d'opera.

5. — Nell'uso dei concimi chimici fate la massima economia; usate cioè, dove è possibile la concimazione localizzata (lungo le righe) e mescolate molta terra fina al concime, qualunque esso sia.

6. — Fate economia di solfato di rame. Una buona poltiglia all'1 per cento, purchè data bene ed a tempo, è sufficiente anche per i secondi ed i terzi trattamenti, nei quali finora si adoperava l'1,50 o il 2 per cento. L'importante è che la poltiglia sia preparata bene ed applicata benissimo. Si può anche ridurre la poltiglia a 750 gr. di solfato di rame, 250 di solfato di ferro (che costa assai meno) e calce in proporzione, in un ettolitro d'acqua.

7. — Nell'alimentazione dei bovini, adoperate più che potete foraggi secondari e panelli, in modo da poter vendere molto fieno all'esercito.

8. — Utilizzate tutto; fate conto di tutto. Ogni cascame quest'anno deve essere buono a qualche cosa; o per alimentare i polli o i conigli; o per gli animali più grossi (maiali e bovini); e per concime.

9. — Vigilate più che mai sulla vostra azienda. Se il Fattore è sotto le armi sostituitelo voi, proprietario. Ma assistete la sua famiglia e quelle dei contadini in guerra.

10. — Sopportate con patriottica pazienza le attuali difficoltà. Borbottando, mormorando, date un pessimo esempio ai contadini che meno facilmente di voi possono farsi un'idea della dolorosa necessità della nostra guerra. La guerra si fa con sangue e denaro. E' inutile e dannoso, ora discutere la guerra. Bisogna vincerla per finirla. E per vincere chi non dà la vita, deve dare denaro... senza lamentarsi. Se no, è un cattivo italiano.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sampl. Tip. Moderna - Picchio, Pisoneli & C.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse.

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Ricadute.

Quando in una lotta uno dei combattenti è stato attaccato e messo a mal partito da un primo colpo, l'avversario ha buon giuoco e gli basta assestare un secondo colpo per finire il suo compagno già mal ridotto. Lo stesso accade nella vita dei malati. All'ammalato mal ridotto da una recente malattia che lasciato il suo organismo in disordine e incapace di resistenza, evitate la ricaduta o la complicazione se non volete vederlo morire. In simili casi la cura delle Pillole Pink s'impone, poichè all'efficacia che consiste a dare subito del sangue ricco e puro, che è la sorgente d'energia, di forza e di resistenza al male di tutto l'organismo, essa aggiunge la rapidità; ora, non vi è tempo da perdere.

Il signor Gambaro G. B. Guglielmo, Via Arrestra N. 98 A, Cogoleto (Genova) quando ha fatto prendere le Pillole Pink a sua figlia Mary, non poteva trovare miglior mezzo per toglierla dalle cattive condizioni di salute in cui si trovava.

Sig.ra Gambaro Mary
Cl. de Marchi

« Mia figlia Mary, scrive egli, ha avuto una flurite da cui s'è salvata a forza di cure. Sebbene guarita, la sua salute era rimasta deplorevole e la sua debolezza inquietante. Occorre dire che mia figlia la quale ha 14 anni, ha sofferto non soltanto per le pleurite ma anche per i disturbi della crescita, cioè proprio nel momento in cui ella avrebbe avuto bisogno di maggiori risorse, ne fu totalmente sprovvista. La povera bimba faceva pena a vedersi. Non mangiava quasi più e digeriva a stento il poco nutrimento che ingbiottiva. Era tanto debole che si poteva appena reggere sulle gambe, era divenuta magra, pallidissima e si lamentava continuamente di vertigini, di emicranie, di ronzii nelle orecchie, d'oscuramenti della vista. Noi comprendevamo bene che occorreva intervenire energicamente e subito, poichè la bimba così poco forte, così poco resistente era alla mercè d'una ricaduta della pleurite. Le Pillole Pink sono state scelte per fare la prova di forza che il caso esigeva ed esse hanno adempito al loro compito in modo perfetto. In poco tempo mia figlia ha acquistato forze, s'è ingrassata, colorita in viso, ed i disturbi della crescita sono stati perfettamente regolarizzati. Da quando ella ha fatto la cura delle Pillole Pink ha fatto un patto con la salute. »

Le Pillole Pink sono sovrane contro: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, emicranie, irregolarità, disturbi nervosi.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18.- le sei scatole, franco.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37, Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il « **Sole artificiale di alta montagna** » mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

Villetta da vendere in Gallarate

N. 4 vasti locali, anticamera, bagno, cantina, rustico, impianto acqua potabile, gas, luce elettrica, giardino e cortile.

Rivolgersi a Panzeri Antonio – Via Galileo Ferraris.

CERCASI SUBITO

per affitto annuale Villetta 6 o 7 locali confort moderno Gallarate o vicinanze con garage o rimessa.

Offerte Ufficio giornale Unione.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

Collegio "Silvio Pellico - Legnano„

Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi
Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano

Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Musica - Dattilografia - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanetti.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acquo)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE
Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grandi Lavorazione Italiana del Sughero.**
Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbramini per la lavorazione del riso.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Iscritto nella Farmacop. a Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore della **vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO** da lui fondata nel 1858 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuato dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve essere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7
Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

LE PILLOLE FATTORI

efficaci ed universalmente apprezzate nella

STITICHEZZA

sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari **G. FATTORI & C.**
Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000
SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquile - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Oveda - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Sante Sofia - Schio - Viareggio - Villefranca Veronese.

Operazioni della Banca: **La Banca riceve depositi in conto corrente. - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.**

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in **Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo**

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXII° — **Situazione al 31 Marzo 1916**

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa { Numerario L. 705139.22 / Eff. in scad. p. il Cassiere » 180549.02 }	L.	885688	24	Capitale Sociale	L.	2000000	—
Portafoglio	»	13220873	67	Fondo di riserva ordinario . L. 880630.—			
Buoni del Tesoro	»	500500	—	» » speciale pagamento imposte » 30000.—			
Fondi pubblici e privati	»	2427742	51	Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 40000.—	»	950630	—
Conti correnti	»	4442538	41	Conti Correnti	»	5938210	66
Conti corrispondenti	»	6281237	83	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	»	5283878	24
Riporti	»	721084	52	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	»	5414007	88
Debitori per avalli	»	282554	55	Conti corrispondenti	»	10794790	45
Debitori diversi	»	56172	95	Creditori diversi	»	49050	63
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	»	93000	—	Avalli per conto terzi	»	282554	55
Esattorie	»	24201	98	Effetti a pagare	»	11585	42
Depositi di valori	»	10348104	33	Cassa di Previdenza degli Impiegati	»	174065	60
Stabili di proprietà	»	200000	—	Depositanti di valori	»	10348104	33
Mobilio	»	2000	—	Azionisti in conto dividendo	»	2232	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	»	150026	57	Risconto portafoglio	»	217855	80
Interessi passivi, spese d'ammin., ecc.	»	63151	96	Utili lordi del corrente esercizio	»	128298	96
	L.	38699764	52		L.	38699764	52

Consiglieri di Turno
Rag. Giuseppe Calderara
Cesare Macchi

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Direttore
Giovanni Bossi

Sindaci
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » *per 18 mesi.*
» » 4 % » » *per due anni.*
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.

Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

SOCIETA' IN ACC. SEMPLICE

PREMIATA

TIPOGRAFIA MODERNA

Picchio, Piccinelli & C.

GALLARATE

VIA POSTPORTA N. 9

TELEFONO 172

Specialità Lavori Commerciali comuni e di lusso
Edizioni - Libri - Cataloghi
Mastri - Registri

E' UN CAPRICCIO

è un capriccio puerile l'insistere nel credere che la **Magnesia S. Pellegrino** sia un purgante comune, volgare come la limonata magnesiaca, infuso viennese, sale inglese, sedlitz, pillole, ecc.

No, non insistete in si grossolano errore e prendete con fiducia quando vi accerne la non mai abbastanza celebrata **Magnesia S. Pellegrino**. Essa riunisce in sè tutte le buone qualità e virtù, è gradevolissima, al palato più delicato ed ai bambini, libera il corpo senza provocare dolori e disturbi, disinfetta lo stomaco e l'intestino, è un purgante rieducatore degli organi principali del nostro essere. Usate nella dose di un cucchiaio alla mattina a digiuno purga, nella dose di un cucchiaino rinfresca il corpo e lo riattiva nelle sue funzioni.

« Tengo a dichiararle che la **Magnesia S. Pellegrino** è la migliore del commercio, perchè da essa ebbi sempre ottimi risultati e la prescrivo in ogni caso con tutta fiducia.

(Firmato) **Dott. Ippolito – Medico Chirurgo – Montebruno** ».

« Devo convenire che la **Magnesia S. Pellegrino** è un purgante di gradevole sapore, eccellentissimo sotto tutti i rapporti, esercitando un'azione blanda e sicura senza alcuna irritazione del sistema gastro-enterico, anzi riesce utilissima in tutte le dispepsie acide neutralizzando le acidità stesse dello stomaco.

(Firmato) **Dott. Vincenzo Reale – Medico Chirurgo – Via Cavallerizza – Ai Guantai (Napoli)** ».

« Faccia voti ardenti perchè la **Magnesia S. Pellegrino** si sparga per tutto il mondo come ne è veramente degna e come si è fulmineamente introdotta a Milano, mandando a carte quarantanove tutte le altre Magnesie che si induriscono come il gesso.

(Firmato) **Patrizio Patrici – Via Solari N. 56 – Milano** ».

Così è un capriccio ancor maggiore il non voler dare la preferenza alle **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) nella forma di anemia, nevrastenia, debolezza generale, esaurimenti per eccessi di fatiche intellettuali e corporali, esse emergono sovrane sopra le miraide infinite di rimedi del genere. Si elevano superbe al di sopra di qualsiasi preparato per la purezza degli elementi che le compongono e per la felice e geniale loro formula che riunisce in un tutto armonico i principali più attivi e più esenziali al nostro corpo.

Le anemie più ribelli cadono e perdono terreno di fronte a tanta potenza e virtù, le debolezze di stomaco, di nervi, di ossa, scompaiono e nei volti dianzi pallidi e scarni, torna a rifiorire il rosso colore della salute. Voi malati che soffrite, correte fidenti a queste fonti di energia e di forza ad una novella vita feconda di ogni bene e di ogni felicità vi sarà concessa.

« Le vostre **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) mi hanno ridato il vigore e l'energia che sembravano per sempre perduti.

Da vari anni soffrivo di assoluta in'appetenza, un'anemia ribelle ad ogni cura mi aveva indebolito al punto di sentirmi stanco dopo il più piccolo lavoro, mi si ridestò l'appetito in modo meraviglioso tanto che per qualche giorno dovetti sospendere perchè mangiavo troppo senza però soffrire indigestione alcuna. Ripresi la cura, io mi sono sentito più forte e rinacqui a nuova vita. La gratitudine mia è immensa ed io la prego per il bene dell'Umanità di rendere pubblica questa mia dichiarazione.

(Firmato) **Parigi Giorgio – Mantova** ».

« Ho provato tutti i rimedi per il mio bambino, ma invano. Le sue **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) hanno compito il miracolo poichè ora sta bene, mangia con appetito ed ha ripreso la sua allegria. La prego perciò di spedirmene un altro flacone perchè desidero che continui la cura. Con stima la riverisco.

(Firmato) **Dona Antonio – Rovigo – Porto Levante** ».

« Ero affetta da anemia e da grande debolezza, provai ma inutilmente molti rimedi. Finalmente mi furono consigliate le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) ed il loro effetto mi fu veramente meraviglioso. L'appetito accrebbe di molto in poco tempo mi rinforzai ed ora sta benissimo. Mi sento quindi in dovere, in grado di attestare pubblicamente ad essa la mia riconoscenza e di consigliarla a quanti si trovassero nelle mie passate condizioni come rimedio facilissimo a prendersi e di effetto sicuro ed inarrivabile.

(Firmata) **Delù Maria – Via Crera, N. 44 – Torino** ».

« Dichiaro di essere perfettamente guarita dall'anemia usando le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) dall'infiammazione intestinale mediante l'uso della **Magnesia S. Pellegrino.**

(Firmato) **Ferraris Cipriano – Via Gioberti, N. 43 – Torino** ».

« Vi sarei grato se voleste inviarmi qualche campione di **Magnesia S. Pellegrino** per mio uso personale, avendola esperimentata con successo sopra la mia clentela. Vi ringrazio anticipatamente.

(Firmato) **Dott. Giovanni Sbaraglini – Corso Cornelio Tacito N. 7 – Terni** ».

Trovansi in tutte le farmacie e case grossiste del Regno la **Magnesia S. Pellegrino** a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (Dedositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24, Torino, L. 3,60 per un flacone grande di **Magnesia S. Pellegrino,** L. 1,50 per un flacone piccolo, L. 5,30 per un astuccio delle **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel), Il tutto vi sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa.

Rifiutate le cartine ed i flaconi di **Magnesia S. Pellegrino** che non portano la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversata dalla firma « Prodel ».

Rifiutate gli astucci delle **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel ».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.